

**PROTOCOLLO DI INTESA  
DISTRETTO DEL COMMERCIO AL PO(I)NT**

**TRA**

- Il Comune di Cigliano, con sede a Cigliano in Piazza Martiri della Libertà , 18, C.F. 00222570020, in qualità di Capofila del "Distretto del Commercio Al Po(i)nt" e Partner stabile;

**E**

- Il Comune di Moncrivello con sede a Moncrivello, in Piazza Castello 6, C.F. 00368980025 in qualità di Partner stabile;
- Il Comune di Borgo d'Ale con sede a Borgo D'Ale, in Via Roma 15 , C.F. 00319610028 in qualità di Partner stabile;
- Il Comune di Alice Castello con sede ad Alice Castello, in Via Italia, 29, C.F. 00317490027, in qualità di Partner stabile;
- Il Comune di Carisio con sede a Carisio, in Piazza Giovanni Falcone, 5, C.F. 00317500023 in qualità di Partner stabile;
- Il Comune di Viverone con sede a Viverone, in Via Umberto I, 107, C.F. 81002470029 in qualità di Partner stabile;
- Il Comune di Salussola con sede a Salussola, in Piazza Giuseppe Garibaldi, 3 , C.F. 81065860025 in qualità di Partner stabile;
- Il Comune di Roppolo con sede a Roppolo, in Via Giacinto Massa, 6 , C.F. 81002530020, in qualità di Partner stabile;
- Il Comune di Dorzano con sede a Dorzano, in Piazza Battistini, 4, C.F. 00380100024, in qualità di Partner stabile;
- Il Comune di Cavaglià con sede a Cavaglià, in via Mainelli, 8, C.F. 00326680022, in qualità di Partner stabile;
- Il Comune di Piverone con sede a Piverone, in Piazza G. Marconi, 1, C.F. 84001150014, in qualità di Partner stabile;
- Il Comune di Albiano d'Ivrea con sede ad Albiano d'Ivrea, in Corso Vittorio Emanuele, 54, C.F. 01735420018, in qualità di Partner stabile;
- Il Comune di Villareggia con sede a Villareggia, in Via della Piazza, 14, C.F. 01454620012, in qualità di Partner stabile;
- Il Comune di Maglione con sede a Maglione, in Piazza XX Settembre, 4, C.F. 01956170011, in qualità di Partner stabile;
- Il Comune di Palazzo Canavese con sede a Palazzo Canavese, in Via Vittorio Emanuele II, 1, C.F. 84001110018, in qualità di Partner stabile;
- Il Comune di Settimo Rottaro con sede a Settimo Rottaro, in Via Parrocchiale, 2, C.F. 84001210016, in qualità di Partner stabile;
- Il Comune di Azeglio con sede ad Azeglio, in Piazza Massimo d'Azeglio, 2, C.F. 84000970016, in qualità di Partner stabile;
- Il Comune di Bollengo con sede a Bollengo, in Piazza Statuto, 1, C.F. 84000650014, in qualità di Partner stabile;
- Il Comune di Cerrione con sede a Cerrione, in Via Montebianco n. 49, C.F. 81019360023, in qualità di Partner stabile;

- l'Unione Montana Valle Elvo con sede a Graglia, in Via Camburzano, 10 , C.F. 90057410020, in qualità di Partner stabile;

**E**

- Ascom Confcommercio Imprese per l'Italia di Vercelli, con sede a Vercelli in Via Duchessa Jolanda 26, C.F. 80004400026, in qualità di Partner stabile;

**E**

- Ascom Confcommercio Imprese per l'Italia Associazione provinciale di Biella, con sede a Biella in Via Tripoli, 1, C.F. 81021760020 in qualità di Partner stabile;

**E**

- Ascom Confcommercio Imprese per l'Italia Torino e Provincia, con sede a Torino in Via Massena, 20, C.F. 80082340011, in qualità di Partner stabile;

**OLTRE A**

- Camera di Commercio Monterosa Laghi Alto Piemonte con sede a Vercelli in Piazza Risorgimento 12, C.F. 02673830028;
- Coldiretti Vercelli e Biella, con sede a sede a Vercelli in Piazza Zumaglini, 14, C.F. 80008120026;
- ATL Biella Valsesia Vercelli, con sede a Vercelli in Viale Garibaldi 96, C.F. 02702400025;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, con sede a Vercelli in Via Monte di Pietà 22, C.F. 94012240027;
- Associazione di Comuni Slowland Piemonte, con sede a Roppolo in Via Giacinto Massa, 6, C.F. 90069600022;
- Consorzio per la tutela e la valorizzazione del mirtillo e del piccolo frutto, con sede a sede a Moncrivello in Via Vische 24, C.F. 02663580021;
- Consorzio per la Tutela e la valorizzazione dei vini DOCG di Caluso e DOC di Carema e Canavese, con sede a Caluso in Piazza Ubertini, 1, C.F. 93014220011;
- Strada reale dei vini torinesi, con sede a sede a Torino in corso Inghilterra, 8, C.F. 97706730013;
- Cantina della Serra, con sede a Piverone, in Via Strada Nuova, 12, C.F. 00507220010;
- Pro Loco Cigliano, con sede a Cigliano in Piazza Martiri della Libertà, 18, C.F. 93001730022;
- Pro Loco Moncrivello, con sede a Moncrivello in Via Roma, 2, C.F. DNARLL58M66L750R;
- Pro Loco di Piverone, con sede a Piverone in Via del Peso, 5, C.F. 93038940016;
- Ass. Culturale Fuori dal Tunnel, con sede a Ivrea in Via P. Borsellino 14, C.F. 93048520014;
- A.V.N.O. Associazione Velica Sportiva Dilettantistica Nord Ovest, con sede a Piverone S.S. 228 del lago di Viverone 3, C.F. 93001630016;
- A.S.D. Polisportiva Moncrivellese, con sede a Moncrivello in Via Cascine Gradi 10, C.F. 93008170024;
- C.M.V. Comitato Manifestazioni Villareggesi, con sede a Villareggia in Via Convento n. 36, C.F. 10290810018;
- Comitato Palio d'La Vila, con sede a Villareggia in Piazza Santa Marta;
- Consorzio Irriguo Angiono Foglietti, con sede a Villareggia in Via Maestra, 1, C.F. 84500680024;
- A.S.D. Flower Bike, con sede a Villareggia in Via Nuova, 48, C.F. 93039380014;
- A.S.D. Alicese Orizzonti Calcio, con sede a Alice Castello in Via Cossano, snc, C.F. 01523150025;

- A.S.D. Associazione Bundesvila, con sede a Villareggia in Via Rondissone snc, C.F. GNTNRG87C19E379F;
- Associazione Festa della Rocca, con sede a sede a Villareggia in Via Rondissone n. 24, C.F. 930478960012;
- Associazione Controsenso, con sede a Villareggia in Via Maestra n. 89°, C.F. GRMDDG77D19L219B;
- Arci Servizio Civile ASC Piemonte APS con sede a Torino in Via Maria Ausiliatrice 45, C.F. 97814920019;

in qualità di altri soggetti Partner interessati alla realizzazione della programmazione strategica pluriennale degli interventi del Distretto;

#### **PREMESSO CHE**

- con deliberazione n. 23-2535 del 11/12/2020 Regione Piemonte ha approvato i criteri e le modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei Distretti del Commercio e per l'accesso alla agevolazione regionale relativa alla loro istituzione e ha destinato, per il 2021, alla copertura finanziaria dell'agevolazione per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei Distretti del Piemonte Euro 500.000,00;
- con D.D. n. 396 del 23/12/2020 Regione Piemonte ha approvato ed emanato il "Bando per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio";
- i Comuni di Cigliano (in qualità di capofila), Moncrivello, Borgo d'Ale, Alice Castello, Carisio, Viverone, Salussola, Roppolo, Dorzano, Cerrione, Cavaglià, Piverone, Albiano, Villareggia, Cossano Canavese, Maglione, Palazzo Canavese, Settimo Rottaro, Azeglio, Bollengo, l'Unione Montana Valle Elvo, insieme a Ascom Confcommercio Imprese per l'Italia di Vercelli, Ascom Confcommercio Imprese per l'Italia Associazione provinciale di Biella, Ascom Confcommercio Imprese per l'Italia Torino e Provincia e Camera di Commercio Monterosa Loghi Alto Piemonte, ATL Biella Valsesia e Vercelli, Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, Associazione di Comuni Slowland Piemonte, Coldiretti Vercelli e Biella, Consorzio per la tutela e la valorizzazione del mirtillo e del piccolo frutto, Consorzio per la Tutela e la valorizzazione dei vini DOCG di Caluso e DOC di Carema, Strada reale dei vini torinesi, Cantina della Serra, Pro Loco Cigliano, Pro Loco Moncrivello, Pro Loco di Piverone, Ass. Culturale Fuori dal Tunnel, A.V.N.O. Associazione Velica Sportiva Dilettantistica Nord Ovest, ADS Polisportiva Moncrivellese, Comitato Manifestazioni Villareggese, Comitato Palio d'La Vila, Consorzio Irriguo Angiono Foglietti, A.S.D. Flower Bike, A.S.D. Alicese Orizzonti United, A.S.D. Bundesvila, Comitato La Rocca, Arci Servizio Civile ASC Piemonte APS, hanno approvato la partecipazione al bando per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio, di cui in premessa meglio specificato, attraverso la presentazione di una propria candidatura. A tal fine è stata predisposta e presentata alla Regione Piemonte una Relazione sintetica di fattibilità per l'individuazione del Distretto del Commercio Al Po(i)nt, che ricomprende i territori dei comuni di Cigliano, Moncrivello, Borgo d'Ale, Alice Castello, Carisio, Cerrione, Viverone, Salussola, Roppolo, Dorzano, Cavaglià, Piverone, Albiano, Villareggia, Cossano Canavese, Maglione, Palazzo Canavese, Settimo Rottaro, Azeglio, Bollengo, e dei Comuni facenti parte dell'Unione Montana Valle Elvo;
- con D.D. n.146 del 28/06/2021 Regione Piemonte ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi a contributo regionale;

- che il Distretto del Commercio Al Po(i)nt è stato finanziato, ottenendo un contributo di 20.000,00 euro;

#### **CONSIDERATO CHE**

- i Distretti del Commercio si configurano quali strumenti innovativi per il presidio commerciale del territorio, il mantenimento dell'occupazione e la gestione di attività comuni finalizzate alla valorizzazione del commercio e costituiscono uno degli obiettivi strategici inseriti nel Piano della Competitività predisposto dalla Regione Piemonte;
- tali iniziative rappresentano uno strumento per organizzare e accompagnare interventi di sistema per la ripresa, per promuovere le risorse del territorio, per riportare la fiducia esercitando la responsabilità del fare comune, per dare una risposta alla domanda di sviluppo che sale dal basso e un riconoscimento del ruolo svolto dagli attori locali;
- nell'ambito delle politiche di valorizzazione del proprio territorio, è volontà dei Partner del Distretto sviluppare la competitività di sistema delle imprese commerciali in esso localizzate mediante la promozione dell'area e la valorizzazione del contesto commerciale del Distretto a beneficio sia dei frequentatori che dei residenti, in un'ottica di regia unitaria e coordinata.

#### **Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si conviene di sottoscrivere il seguente Protocollo di Intesa del Distretto del Commercio Al Po(i)nt**

##### **Articolo 1 - Oggetto**

Il presente Protocollo di Intesa disciplina il rapporto di collaborazione tra le parti per la realizzazione del progetto di Distretto allegato denominato "Al Po(i)nt" (di seguito "Programma di Intervento"), parte integrante e sostanziale del presente Accordo, predisposto dal soggetto Capofila in raccordo con gli altri soggetti Partner. Nel Programma di Intervento vengono dettagliati gli interventi che il Distretto intende realizzare (programmazione strategica triennale), individuati tenendo conto delle problematiche dei comparti economici e degli obiettivi che si intendono conseguire a medio e lungo termine sul territorio.

##### **Articolo 2 - Qualifica dei Partner**

Sono previste le seguenti qualifiche di Partner:

1. **Partner stabili:** sono tutte le Amministrazioni comunali i cui territori concorrono a definire l'ambito territoriale del Distretto e le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del commercio a livello provinciale (Ascom Confcommercio Imprese per l'Italia di Vercelli, Ascom Confcommercio Biella e Ascom Confcommercio Torino e Provincia).
2. **Altri partner interessati:** sono i soggetti, la cui attività sia svolta in sinergia con le iniziative del Distretto e che hanno aderito al Distretto o che potranno aderire anche in un momento successivo.

##### **Articolo 3 - Capofila del Distretto**

I Partner stabili e gli altri partner interessati conferiscono mandato al Comune di Cigliano di **Capofila** del Distretto del Commercio Al Po(i)nt. Il Capofila ha i seguenti compiti:

- a. costruire un partenariato pubblico-privato aperto che abbia la possibilità di stabilizzarsi nel tempo con i soggetti coinvolti nel Distretto;
- b. gestire i rapporti con altri Partner e soggetti coinvolti nella realizzazione del Programma di Intervento di Distretto secondo tempi e modalità definiti nel Programma;

- c. rappresentare il partenariato nei confronti di Regione Piemonte;
- d. compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione alla procedura di selezione e conseguenti la stessa fino alla completa realizzazione degli interventi previsti nel Programma di Intervento;
- e. rendicontare a Regione Piemonte le attività realizzate conformemente a quanto previsto dall'atto di approvazione della graduatoria e del relativo contributo;
- f. coordinare i rapporti finanziari sia con Regione Piemonte, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, sia con i Partner del Distretto;
- g. rispettare la normativa fiscale e amministrativa in tema di utilizzo di risorse pubbliche.

#### **Articolo 4 - Denominazione e ambito territoriale del Distretto del Commercio**

I Partner hanno approvato l'individuazione del Distretto del Commercio denominato "Distretto del Commercio Al Po(i)nt" il cui ambito territoriale comprende i comuni di Cigliano, Moncrivello, Borgo d'Ale, Alice Castello, Carisio, Cerrione, Viverone, Salussola, Roppolo, Dorzano, Cavaglià, Piverone, Albiano, Villareggia, Cossano Canavese, Maglione, Palazzo Canavese, Settimo Rottaro, Azeglio, Bollengo, ed i Comuni facenti parte dell'Unione Montana Valle Elvo, così come evidenziato nella cartografia Allegata e parte integrante del presente accordo (Allegato A).

#### **Articolo 5 - Logo del Distretto del Commercio**

Il Distretto ha già sviluppato una prima idea di logo che richiama il nome stesso del Distretto (Al Po(i)nt) e che nella grafica riporta l'immagine stilizzata di un ponte, simbolo fin dall'antichità dell'unione tra due elementi, che nel caso del Distretto si allarga all'unione dei comuni che si mettono insieme per il raggiungimento di un fine condiviso. La scelta del nome del Distretto ha avuto la seguente genesi: partendo dall'idea del ponte, si è innanzitutto adottata la traduzione in piemontese "pont"; si è poi aggiunta una i tra parentesi (i) così da creare la parola inglese "point" che può essere anche intesa come punto d'interesse-attrazione. L'aggiunta dell'articolo "al" ha conferito importanza e unicità al luogo: non si parlerà più di un ponte qualsiasi ma DEL ponte.

#### **Articolo 6 - Articolazione e organi del Partenariato**

Sono organi del Partenariato:

- Consulta di Distretto
- Cabina di Regia
- Comitato operativo
- Manager di Distretto
- Tavoli di lavoro

#### **Articolo 7 - Consulta di Distretto**

La Consulta è un organo consultivo e svolge funzioni propositive sull'attività del Distretto.

La Consulta è composta da un rappresentante di ciascun Partner di Distretto (stabili e altri interessati). Ogni Partner nomina il suo rappresentante, che dovrà essere comunicato al Comune Capofila. Alla Consulta partecipa anche il Manager di Distretto. Possono parteciparvi anche esperti identificati dai Partner al fine di apportare il proprio contributo tecnico consultivo.

La Consulta si riunisce almeno una volta l'anno su convocazione del Comune Capofila, attraverso posta elettronica inviata almeno 15 giorni prima della data della convocazione. L'avviso di convocazione deve contenere la data, l'ora, il luogo e l'indicazione dell'ordine del giorno.

Gli incontri della Consulta possono tenersi sia in presenza che in via telematica.

### **Articolo 7 - Cabina di Regia**

La Cabina di Regia è un organo di governo politico e strategico cui compete il potere di indirizzo, di coordinamento e di controllo ai quali gli altri organi devono attenersi.

La Cabina di Regia ha il compito di:

- supervisionare sull'attuazione degli interventi previsti nel Programma di Intervento;
- programmare le attività di valorizzazione del Distretto identificando nuovi progetti e ulteriori opportunità di sviluppo;
- garantire risorse economiche e strumenti capaci di sostenere e sviluppare il Distretto in modo stabile nel tempo.

La Cabina di Regia, in particolare:

- svolge un ruolo di soggetto attivo e promotore del lavoro di miglioramento, implementazione ed eventualmente aggiornamento del Programma di Intervento;
- cura che le iniziative e azioni svolte nel Distretto, nel rispetto del Programma di Intervento, siano costantemente mirate al pieno coinvolgimento di tutta l'area territoriale del Distretto;
- si adopera affinché il Distretto sia o divenga luogo strategico della promozione del tessuto economico dell'area;
- recepisce e valuta le proposte pervenute dalla Consulta di Distretto;
- approva, nei casi previsti dal Programma di intervento, la definizione in dettaglio dei progetti;
- monitora la realizzazione del Programma di Intervento e la sua corretta attuazione;
- approva l'ammissione di eventuali nuovi Partner che abbiano richiesto di aderire al Distretto.

La Cabina di Regia ha, inoltre, anche il compito di individuare la soluzione più idonea per fare evolvere il Distretto in un organismo di partenariato pubblico-privato stabile nel tempo.

Al termine dei 3 anni, scadenza prevista per la realizzazione di tutte le azioni ed interventi previsti nel Programma, la Cabina di Regia si impegna a elaborare, in accordo con tutti i Partner del Distretto, un ulteriore Programma di Intervento, avente un eguale durata, al fine di valorizzare in un'ottica di continuità e implementazione, il Distretto commerciale.

La Cabina di Regia del Distretto del Commercio è composta da n. 1 rappresentante di ciascuna Amministrazione comunale, n. 1 rappresentante di Ascom Confcommercio Vercelli, n. 1 rappresentante di Ascom Confcommercio Biella, n. 1 rappresentante di Ascom Confcommercio Torino e Provincia, n. 1 rappresentante di Slowland. Ciascun soggetto nomina un proprio rappresentante. Alla Cabina di Regia partecipa, senza diritto di voto, anche il Manager di Distretto.

La Cabina di Regia si riunisce ogni tre mesi su convocazione del Comune Capofila, attraverso posta elettronica inviata almeno sette giorni prima della data della convocazione. L'avviso di convocazione deve contenere la data, l'ora, il luogo nonché l'ordine del giorno della riunione.

Le riunioni della Cabina di Regia sono convocate dal Comune Capofila o, se nominato, dal Manager del Distretto, e sono valide con la presenza di 1/3 dei suoi componenti. Gli incontri possono tenersi sia in presenza che in via telematica.

Nel corso delle riunioni le deliberazioni sono valide se ottengono il voto favorevole della maggioranza dei presenti arrotondato all'unità superiore. Con riguardo alle decisioni relative alla governance e alla struttura organizzativa per la gestione del Distretto è richiesta l'unanimità dei componenti.

In termini di voti, viene salvaguardato il principio di eguaglianza tra parte pubblica e parte privata, intervenendo adeguatamente sulla distribuzione dei diritti di voto tra i componenti della Cabina di Regia.

È ammessa la votazione della delibera per via telematica.

Delle riunioni della Cabina di Regia è redatto, dal segretario designato da chi presiede la riunione o dal Manager, il relativo verbale che - previa approvazione - viene sottoscritto dal rappresentante del Comune Capofila e dall'estensore.

### **Articolo 8 - Comitato Operativo**

Il Comitato Operativo è una struttura operativa a cui sono delegati dalla Cabina di Regia gli incarichi relativi ad interventi di sistema, quali ad esempio:

- definizione delle tipologie e dei contenuti delle iniziative di promozione e di comunicazione;
- scelta degli strumenti, dei materiali promo-comunicazionali e divulgativi e delle relative caratteristiche (grafiche e stilistiche, quantitativi di produzione, modalità di distribuzione, ecc.).

Il Comitato Operativo è composto da un rappresentante del Comune di Cigliano, in qualità di Capofila del Distretto, da un rappresentante dell'Unione Montana Valle Elvo, da un rappresentante di Slowland Piemonte, da un rappresentante delle Amministrazioni comunali non facenti parte dell'Unione Montana Valle Elvo e di Slowland Piemonte, da un rappresentante di Ascom Confcommercio Vercelli. Al Comitato Operativo partecipa, senza diritto di voto, anche il Manager di Distretto.

Il Comitato Operativo si riunisce su convocazione del Comune Capofila, attraverso posta elettronica inviata almeno sette giorni prima della data della convocazione. L'avviso di convocazione deve contenere la data, l'ora, il luogo nonché l'ordine del giorno della riunione.

Le riunioni del Comitato Operativo sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Gli incontri potranno svolgersi anche in via telematica.

Nel corso delle riunioni le deliberazioni sono valide se ottengono il voto favorevole della maggioranza dei presenti (un voto = una testa).

È ammessa la votazione della delibera per via telematica.

Delle riunioni del Comitato Operativo è redatto, dal segretario designato da chi presiede la riunione o, se nominato, dal Manager, il relativo verbale che - previa approvazione - viene sottoscritto dal rappresentante del Comune Capofila e dall'estensore.

Il Comitato Operativo provvede a informare periodicamente la Cabina di Regia in riferimento all'attuazione del piano, alle scelte effettuate e allo stato di avanzamenti dei lavori, direttamente in sede di riunione della Cabina di Regia e, nei mesi in cui quest'ultimo non si riunisce, tramite verbali comunicati per posta elettronica.

### **Articolo 9 - Manager di Distretto**

Al Manager sono delegati i compiti operativi per la gestione e il coordinamento delle attività del Distretto, come sotto riportati.

- coordinare i lavori collegiali della Consulta, della Cabina di Regia, del Comitato Operativo e dei Tavoli di lavoro, istruendo, sulla base di un calendario condiviso, le riunioni, predisponendo il materiale necessario e componendo l'ordine del giorno;
- raccogliere le informazioni e le istanze provenienti dal territorio, utili alla definizione del Programma di Intervento, anche attraverso il coordinamento dei Tavoli di lavoro;
- ampliare la partecipazione attraverso la costruzione di un documento di presentazione del Distretto e la raccolta delle adesioni al Distretto;
- creare un collegamento tra gli interessi delle imprese e quelli della comunità e delle Amministrazioni comunali;

- incoraggiare un approccio cooperativo e coordinare gli sforzi dei diversi soggetti pubblici e privati;
- identificare e definire obiettivi operativi in modo puntuale;
- implementare e monitorare l'attuazione del Programma di Intervento;
- comunicare internamente ed esternamente l'attività svolta e i risultati raggiunti;
- individuare nuove opportunità finanziarie pubbliche e private;
- tenere i rapporti con Regione Piemonte.

Il Manager deve avere:

- Elevato profilo curriculare. Viene valutata con particolare favore un'esperienza di 3-5 anni in posizioni simili oppure in settori quali commercio, marketing, turismo, urbanistica e pianificazione territoriale.
- Elevate competenze in campo distributivo e relativamente alle tematiche di aggregazione commerciale, sia in generale, sia con specifico riferimento alle soluzioni di natura territoriale (Town Centre Management, Distretti del Commercio). Deve avere una buona conoscenza del territorio specifico del Distretto.
- Competenze ed esperienze di natura funzionale: capacità relazionali e di gestione e coordinamento di gruppi di lavoro, definizione di progetti e strategie, marketing (in particolare il marketing territoriale), comunicazione, sistemi di pianificazione e controllo di gestione.

Il Manager viene individuato da una commissione composta dai Partner del Distretto.

L'attività del Manager è remunerata.

#### **Articolo 10 - Tavoli di lavoro**

Nello svolgimento della sua attività, il Comitato Operativo è affiancato da specifici Tavoli di Lavoro, che si occupano di proporre e ideare iniziative, di implementare progetti e/o interventi, riportando direttamente al Comitato.

Ai Tavoli di lavoro possono partecipare, oltre al Manager del Distretto, anche altri soggetti interessati (con particolare attenzione alle Associazioni di Commercianti locali) e con competenze sul tema (favorendo la compresenza laddove possibile di soggetti pubblici e privati).

Ciascun gruppo può utilizzare le modalità operative più idonee per lo svolgimento del suo lavoro (anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali) purché per ogni incontro si provveda a definire un ordine del giorno e a redigere un verbale. Il lavoro svolto dal gruppo deve produrre un documento finale delle azioni svolte e delle soluzioni da implementare che sarà oggetto di approvazione da parte della Cabina di Regia.

In particolare, si prevede, in prima istanza, che saranno istituiti quattro Tavoli di lavoro:

- **Valorizzazione spazi pubblici e privati:** avrà l'obiettivo di facilitare i processi di riqualificazione urbana e i processi autorizzativi necessari agli interventi dei privati in ambito pubblico, contemperando la necessità di rendere vitale e attrattiva l'area e il rispetto dei vincoli delle scelte pubbliche.
- **Marketing, promozione e comunicazione:** dovrà sviluppare l'immagine del Distretto, coordinare gli eventi storici e definirne di nuovi, promuovere il programma presso gli operatori e la comunità locale, sviluppare strumenti informativi di supporto all'azione.
- **Turismo e valorizzazione dei prodotti tipici, ambiente:** con il compito prioritario di accrescere la capacità attrattiva del Distretto, facendo leva sugli asset del territorio nelle sue diverse componenti e sulle sue tipicità, e sull'incentivazione comportamenti virtuosi in ottica sostenibile.

- **Digitalizzazione e innovazione:** avrà l'obiettivo di aiutare gli operatori nel cogliere le opportunità offerte dai processi e dagli strumenti digitali innovativi, che meglio consentono di soddisfare le nuove modalità di consumo e di fruizione dei luoghi da parte degli utenti.

#### **Articolo 11 – Impegni dei soggetti sottoscrittori**

Ferme restando le competenze di ciascun soggetto sottoscrittore, le parti che sottoscrivono il presente Protocollo di Intesa del Distretto del Commercio Al Po(i)nt si impegnano a:

- promuovere il Distretto del Commercio Al Po(i)nt congiuntamente e convenendo in azioni che possano contribuire alla crescita socio-economica del contesto territoriale interessato, assicurando una particolare attenzione alla preservazione del territorio nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile;
- programmare e coordinare azioni ed eventi finalizzati a preservare, sostenere e mettere in luce le tradizioni e le eccellenze locali nonché a promuovere azioni di incentivazione di forme innovative di commercio;
- partecipare attivamente e continuativamente allo sviluppo del Distretto del Commercio, nonché contribuire alla pianificazione e organizzazione di iniziative mirate a sostenere il commercio di vicinato e a rafforzarne la capacità competitiva, nonché a contrastare la desertificazione commerciale;
- prevedere interventi di miglioramento del contesto urbano in cui le imprese operano, al fine di migliorare la qualità, l'accessibilità e la fruibilità dei luoghi del commercio;
- a mettere in atto tutte le azioni necessarie per trovare i finanziamenti e realizzare gli interventi di propria competenza e previsti all'interno del Programma di Intervento nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal presente accordo;
- a trovare la copertura finanziaria degli investimenti previsti nel Programma di Intervento, ciascuno per gli interventi di propria competenza, che sarà assicurata con delibera dell'organo esecutivo, e di sottoscrivere gli impegni economici previsti dal presente accordo;
- realizzare il monitoraggio dell'avanzamento del Programma di Intervento.

#### **Articolo 12 - Modalità di finanziamento del Programma di Intervento del Distretto**

La copertura finanziaria e le quote in capo a ciascun Partner sono quelle previste nel piano finanziario contenuto nella Programma di Intervento del Distretto.

#### **Articolo 13 - Durata e modalità di modifica e rinnovo dell'accordo**

Il presente accordo ha validità immediata tra tutti i soggetti firmatari ed è valido fino al 31 Dicembre 2024. Eventuali modifiche del Protocollo dovranno essere condivise dai soggetti Partner e approvate da almeno il 75% dei firmatari. Nei sei mesi prima della scadenza del presente Protocollo i soggetti Partner si impegnano a valutare un Programma di intervento per il successivo triennio che sarà oggetto di un ulteriore e diverso Protocollo di Intesa.

In allegato

- Cartografia (Allegato A)
- Delibere di Giunta/Atti dei soggetti Partner (Allegato B)
- Programma di Intervento del Distretto del Commercio Al Po(i)nt (Allegato C)

